

Baranzate, 28/09/2006

Musi: “Prima dell’inizio dei lavori vorrei ricordare vorrei ricordare i due vili attentati rivendicati poi dai talebani terroristi islamici che hanno colpito il contingente italiano in servizio in Afghanistan causando la morte del caporale maggiore degli alpini Giorgio Lancella ed il ferimento di 8 militari. Esprimiamo sentimenti di solidarietà al dolore per questo luttuoso evento con un momento di silenzio.

Grazie. Entriamo nell’ordine del giorno. La parola al sindaco per le sue comunicazioni.”

Corbari: “Allora io devo ripartire da un po’ indietro con le comunicazioni perché come ricorderete avevo intessuto tutta una serie di contatti e di rapporti con l’ex prefetto rispetto i problemi che avevamo sul nostro territorio. Questi rapporti ho avuto modo di riprenderli con il nuovo prefetto, il dottor Lombardi, e ho avuto con lui un incontro la scorsa settimana. Durante questo incontro ho praticamente esposto tutti i problemi più pressanti che esistono sul nostro territorio cominciando dal discorso del campo nomadi per il quale se vi ricordate era stata intrapresa una strada, un percorso rispetto all’ipotesi di creare un’uscita verso Milano, di fatti era anche stato fatto un sopralluogo. Sono stati fatti degli incontri rispetto alla presenza dei bambini, dei nomadi e degli extra comunitari presso le nostre scuole e abbiamo ripreso anche questo discorso, e sempre rispetto al campo nomadi si era stabilito di fare dei pattugliamenti nella zona prospiciente il campo nomadi con la polizia locale di Milano. Questi temi sono stati affrontati con il prefetto che ha dato la sua disponibilità assoluta, tanto è vero che rispetto al problema dei bambini, della frequenza presso le nostre scuole c’è già stato un incontro l’altra mattina tanto sta già incamminando questa ipotesi. Sul discorso del pattugliamento ho avuto già l’assicurazione che presto queste pattuglie riprenderanno sul nostro territorio con i vigili di Milano e per quanto riguarda l’uscita presso Milano bisognerà rifare ancora un sopralluogo perché l’ingegnere e i tecnici che erano prima presso il comune di Milano sono stati sostituiti, ci sono degli altri tecnici per cui riprenderemo questo discorso, tanto diciamo che da parte del prefetto c’è ancora nei nostri riguardi, nei riguardi del comune di Baranzate, questa attenzione che si è concretizzata in azioni quasi immediate rispetto a quello promesso. Per la sicurezza inoltre mi ha garantito che qualora noi avessimo bisogno il suo intervento anche presso il comando dei carabinieri sarà immediato, però devo dire che con il comando della zona nord di Milano abbiamo un buon rapporto col colonnello pertanto se abbiamo bisogno l’intervento dei carabinieri anche su vasta scala è abbastanza immediato. Oltre a questi contatti ho ripreso i contatti con la provincia, perché abbiamo il problema grosso che è il problema della Rho- Monza. Rho- Monza se voi vi ricordate era stato fatto anche qui un’assemblea, un consiglio comunale, c’era stato Minotti, si era parlato della nuova ipotesi del nuovo percorso, ho appunto parlato con l’assessore Matteucci, l’ho visto due volte l’altro giorno pertanto avevano promesso l’apertura di un tavolo tecnico per lo studio del nuovo tracciato. Questo tavolo tecnico a giorni dovrebbe essere convocato e quasi sicuramente dalle notizie non ufficiali che mi hanno dato però direi quasi certe, che condurrà tutta la...diciamo il tavolo tecnico sarà la Serravalle, alla quale la provincia di Milano ha ceduto, ha concesso lo studio e la realizzazione di questo nuovo tracciato, e io devo dire che se, questo è un impegno mio personale ma penso che sarà poi un impegno di tutto il consiglio comunale, se quanto uscirà da questi tavoli tecnici non soddisferà le esigenze nostre di Baranzate e io sono disponibile ad andare ancora in manifestazione però questa volta non una manifestazione semplice come quella che abbiamo fatto ma evidentemente una manifestazione un pochino più decisiva. E su questo c’è veramente il mio impegno perché siamo sommersi dal traffico. Oggi la Rho- Monza è stata invasa dal traffico praticamente da stamattina fino alle 6 e mezza, e per cui sta diventando una cosa insopportabile perché appena succede il minimo incidente sulla Milano – Bergamo tutto il traffico viene da questa parte. Per cui è una cosa che va assolutamente affrontata. La provincia mi ha dato assicurazioni che sicuramente terranno presente dei nostri desideri e vediamo un po’ che cosa succede. Sempre parlando di assessori provinciali ho incontrato anche Grancini che è l’assessore provinciale alla sicurezza. Voi sapete che noi abbiamo sul nostro territorio la polizia provinciale, la

polizia provinciale che ha come compito la repressione dei reati contro il territorio ma non di ordine pubblico. Comunque abbiamo convenuto con lui che, c'era anche il comandante provinciale della polizia, che questa presenza fine a se stesso sul nostro territorio non serve a nessuno. Allora l'impegno è che ci sarà una presenza più assidua, inoltre al mattino i giorni che saranno presenti faranno un servizio di ufficio, e al pomeriggio ci ha garantito che questa macchina della polizia provinciale girerà sul nostro territorio, perché noi sul nostro territorio di reati contro il territorio di gente che veramente combina disastri ne abbiamo parecchi, per cui tanto io penso che questa cosa se verrà mantenuta da parte della polizia provinciale ci potrà dare solo un aiuto e sicuramente un beneficio per tutto il nostro territorio.

Proseguendo ancora con gli incontri con gli assessori provinciali ho rincontrato l'assessore Gasparini che sta praticamente seguendo il lavoro della commissione tecnica per la separazione Baranzate – Bollate. Questa commissione tecnica sta lavorando, ci sono già stati 2 o 3 incontri, uno martedì mattina. Si sta lavorando e speriamo che...è nell'augurio di tutti che si riesca a trovare una soluzione. Io in questo momento non mi sento di dirvi su quale strada e a che punto siamo arrivati perché direi magari delle parole che al prossimo incontro possono essere smentite. Intanto però posso assicurare che si sta lavorando perché si riesca a risolvere questa annosa questione.

Le ultime due comunicazioni riguardano il nuovo Pgt. Noi abbiamo l'ufficio tecnico, ha dato l'incarico ad un ufficio di architettura di redigere il nuovo piano di governo del territorio, che sarebbe diciamo lo strumento che sostituisce il vecchio piano regolatore. Abbiamo come giunta incontrato questi nuovi tecnici, abbiamo l'intenzione, cioè sicuramente convocheremo un consiglio comunale informale come abbiamo fatto in altre occasioni, o presso la biblioteca o in chiesetta, in modo che ci sia questo primo incontro con questo studio di architetti e dopodiché calendarizzeremo, faremo un programma degli incontri con i gruppi consiliari, con i partiti, con le associazioni delle altre assemblee pubbliche in modo che tutti possano partecipare e concorrere alla stesura di questo strumento che sarà praticamente lo strumento che indicherà l'avvenire del territorio di Baranzate per il quale evidentemente siamo tutti preoccupati, siamo tutti in attesa di vedere cosa faremo, cosa sarà di Baranzate in futuro e pertanto penso che la condivisione e la collaborazione di tutti sia molto importante. Finisco ricordando che abbiamo adottato alla fine di luglio il piano dei servizi. Erano previsti 30 giorni + 30 per presentare le osservazioni. Avevo promesso che si sarebbe andati alla fine di ottobre e così è pertanto chi deve presentare delle osservazioni visto che c'era di mezzo il mese di agosto, adesso che c'è stato settembre e abbiamo ancora tutto il mese di ottobre, e pertanto diciamo che le osservazioni ben vengano perché anche questo è uno strumento che riguarda il futuro del nostro territorio ed è giusto che tutti quanti partecipino e condividano quelle che saranno le scelte future. Ecco io per il momento non avrei altro da aggiungere. Grazie.”

Musi: “Grazie. C'è qualche consigliere che desidera qualche precisazione sull'intervento del sindaco? Allora passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno: verifica degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi. La parola all'assessore Sesti.”

Sesti: “Buonasera. Cercherò di non leggere la delibera ma di spiegare in parole semplici cosa stiamo per proporre. Nel bilancio preventivo, previsionale del 2006 abbiamo inserito indicativamente circa 780 mila euro di copertura di spese correnti provenienti dagli oneri di urbanizzazione che indicativamente presumevo di incassare circa 2.400.000 euro. La legge ci permette di finanziare fino al 50%, noi in questo bilancio abbiamo utilizzato circa il 30% per coprire il 10% circa per le spese del bilancio corrente. Nell'ultimo periodo purtroppo, diciamo purtroppo ma non è ancora certo che cosa succederà, noi speriamo che non avvenga, per alcune problematiche non si è potuto accertare ancora l'introito di questi oneri di urbanizzazione. Non è che non si potuto accertare, le pratiche ancora non si sono concluse, speriamo che si concludano entro il 30 dicembre e di conseguenza non avremmo problemi sul bilancio ordinario però potrebbero anche slittare, potrebbero, sottolineiamo due volte potrebbero, slittare l'incasso nei primi mesi dell'anno futuro. Cosa vuol dire questo? Che in linea teorica, sicuramente teorica per un

problema di tempo, potremmo chiudere il bilancio 2006 con un disavanzo di circa quella parte di spesa corrente finanziata dall'utilizzo degli oneri circa 780mila euro. Questo è anche dovuto ad alcune considerazioni che noi abbiamo scritto sullo stato dello scritto dei programmi di bilancio. Noi abbiamo un bilancio che è abbastanza rigido nelle sue spese. Praticamente circa il 40% viene speso per gli stipendi e gli oneri del personale, il 15% sono spese di funzionamento normali e un 20% sono la TARSU. Praticamente tutto quel complesso del bilancio ordinario, circa 7.200.000 euro, liberi da poter spendere senza alcun problema sono 1.400.000 euro. Se non avessimo utilizzato questi 780mila euro il nostro bilancio ordinario per spese varie, assistenze e così via, si sarebbe abbastanza compresso. Questo ce l'avevano già fatto notare anche i revisori dei conti nel mese di marzo quando hanno fatto la delibera dicendo "va bene il bilancio però state attenti a questa faccenda qui". Noi nella verifica semestrale abbiamo potuto notare e chiediamo chiaramente di poter chiudere i conti 2006 se, se e ripeto se, gli oneri per un problema ancora temporale, magari qualche rinvio eccetera, non entrano nel bilancio potremmo chiudere in disavanzo il bilancio 2006. Questo la legge ce lo permette soprattutto quando siamo sicuri di avere accertato le entrate che è un'esclusiva temporale potremmo tranquillamente averli questi soldi nel bilancio 2007. Questo la legge ce lo permette e questo andiamo a chiedere e informare il consiglio comunale. Grazie."

Musi: "Grazie assessore. Deve concludere per caso? Se vuole le do la parola...d'accordo. Allora questa delibera è stata presa in esame dalla commissione bilancio in data 20 ottobre. Come i consiglieri fanno, perché tutti hanno ricevuto o via mail o direttamente dagli uffici la delibera completa, questa delibera è composta da una relazione tecnica e da relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi per i vari settori. Se qualche consigliere desidera fare dei piccolissimi interventi che riguardano lo stato di attuazione degli obiettivi dei vari settori lo può fare, ogni intervento sono massimo 3 minuti. Dopo ci sarà l'intervento complessivo del gruppo di una decina di minuti e così come abbiamo concordato nella conferenza di martedì scorso."

Toppeta: "Sarebbe opportuno spiegare meglio. L'intervento che io adesso faccio si riferisce all'intera relazione, e quindi sia l'equilibrio di bilancio sia tutte le altre parti, oppure mi limito soltanto alla parte introduttiva?"

Musi: "Allora se qualche consigliere desidera intervenire sui vari settori lo può fare esclusivamente sui settori. Lei vuole subito intervenire complessivamente su tutta la delibera lo può fare non ci sono problemi. Abbiamo concordato una decina di minuti circa. Grazie."

Toppeta: "D'accordo. Allora parto io con la parola?"

Musi: "Sì prego."

Toppeta: "Ok grazie. Bene relativamente al bilancio questa amministrazione ci annuncia un probabile deficit di bilancio per 780mila euro. Dalla relazione risulta anche di un'incognita sul trasferimento di 600mila euro da Bollate. Ci si parla di difficoltà nel veder perfezionate le concessioni edilizie in tempo utile per incassare entro l'anno gli oneri relativi. Il problema di fondo a noi sembra l'aver utilizzato in bilancio gli oneri di urbanizzazione a copertura delle spese correnti. Abbiamo sentito che il problema risulta essere esclusivamente di natura temporale e sentiamo parlare di una normalità di una situazione di questo tipo. A noi non sembra assolutamente una situazione normale. Trattandosi di finanza il problema temporale è un problema fondamentale quindi non è un conto economico in cui si può andare a verificare se la gestione è andata in utile o in perdita, è una gestione finanziaria quindi il bilancio nel momento in cui lo si fa è assolutamente necessario che abbia la congruità temporale delle entrate e delle relative uscite. L'affermare che il problema è solo di natura temporale ha un senso se le mancate entrate vanno ad incidere sugli investimenti, ma poiché incidono sulle spese correnti è come dire che gli stipendi del personale

2006 verranno pagati nel 2007. A noi non pare questo insignificante. Le domande che ci poniamo sono le seguenti: è stato tecnicamente valido utilizzare gli oneri di urbanizzazione a copertura delle spese correnti nel momento di costruzione del piano per il governo del territorio? Sapevamo che ci sarebbero stati dei tempi lunghi per evitare di commettere degli errori. Avevamo prima bisogno di un progetto per Baranzate e successivamente si sarebbero date le autorizzazioni per costruire. Quindi credo che si debba rispondere a questa domanda, se è stato tecnicamente valido utilizzare gli oneri di urbanizzazione a copertura delle spese correnti nel momento di costruzione del piano per il governo del territorio. La fretta di incassare non vi fa correre il rischio di accettare progetti schifo? Quali spese correnti saranno coinvolte? Quali iniziative ci presentate per il ripianamento? O dobbiamo qui esclusivamente prendere atto di ciò che avete deciso?

Relativamente all'area servizi culturali ed educativi noi siamo sempre in attesa di conoscere relativamente alla fascia di età 3-6 anni la percentuale di soddisfazione delle richieste. Non sappiamo ancora quanti bambini dai 3 ai 6 anni chiedono di frequentare le strutture e quanta parte di questa richiesta viene soddisfatta. L'abbiamo chiesto ormai da un anno e siamo ancora qui ad aspettare.

Area gestione del territorio. Le...dell'area servizi finanziari non abbiamo nulla da dire. Area gestione del territorio: urbanistica. Finché terrete il consiglio comunale e la conferenza dei capigruppo fuori dalla gestione, finché considererete il territorio di Baranzate cosa vostra la nostra posizione non potrà che essere negativa. Su via Sauro 73 la nostra opinione è notissima: noi chiediamo che si impedisca che si continui a commettere infrazioni. Non vediamo muoversi in quella direzione

Verde: la ripiantumazione in primavera in via Conciliazione è lì a far bella mostra.

Nulla da dire sugli affari generali e sul servizio personale.

Area polizia locale...area commerciale: abbiamo chiesto insistentemente iniziative per calmierare i prezzi. Nulla all'orizzonte, nulla nel passato, nulla nel presente, nulla all'orizzonte.

Area polizia locale: avete la sensazione che i cittadini siano soddisfatti? Siete voi stessi soddisfatti?

Area servizi alla persona: i nostri complimenti al personale che ha garantito la continuità nell'erogazione dei servizi nonostante le difficoltà, ma noi da una nuova amministrazione, da un nuovo comune ci attendevamo le novità. Dove sono? Nessuna novità nel passato, nessuna novità nel presente, nessuna novità all'orizzonte. Il futuro ci è totalmente ignoto. Grazie.”

Musi: “Grazie. Di Bitonto.”

Di Bitonto: “Grazie presidente. Io ho letto in questi giorni, diciamo così con un'attenzione particolare, su questa relazione tecnica per quanto riguardano gli equilibri di bilancio, e non solo su tutta la situazione. Ma se io sto al documento che avete preparato voi della maggioranza dove qui si dice: ICI (...) completamente incassati, addizionale andato tutto bene, imposta pubblicità e pubbliche affissioni idem, TOSAP, TARSU, cioè qui sembra veramente un qualche cosa che si sono incassati parecchi soldi che tranquillamente è nelle entrate del bilancio, senza contare poi i 200mila euro che qui si dà quasi per scontato per quanto riguardano le entrate che deve erogare il comune di Bollate verso Baranzate. Visto questo insieme così come è messo io vado a vedere che mi rendo conto che su ICI, TARSU, trasferimenti materiali, canoni mensa, quanto di più e aldilà di questa anomalia per quanto riguarda i 780mila che dovrebbero essere oneri di urbanizzazione che avrebbero dovuti entrare e qui non si sa bene se entreranno o meno ma probabilmente ha ritenuto giusto inserire nel bilancio questa potenziale entrata, ma qui c'è un'incongruenza dove dice nella relazione “non c'è alcun dubbio che queste problematiche di non perfetta sincronia tra flussi di entrata e spesa avranno ripercussioni in altra gestione di cassa già sofferente.” Quindi stiamo parlando di un comune che già non sa dove prendere i soldi aldilà che qua poco prima abbiamo scritto tante belle cose, nonostante tutto i cittadini rispondono a pieno quello che devono dare a questo comune. Poi dopo noi possiamo vedere anche qua dei residui passivi per quanto riguardano i residui ereditati per cosiddetti dei 3.146.000 e sono stati pagati 2.248.000 con praticamente un

debito carico ancora dell'amministrazione di circa 900.000 euro. Ma andiamo avanti, io sto a quello che è stato scritto e detto da voi eh. Sulla relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi ad esempio che questa amministrazione avrebbe dovuto aggiungere. Ad esempio entro un po' nel particolare per quanto riguarda la concessione dell'uso delle palestre comunali alle società sportive e associazioni che operano sul nostro territorio, che organizzano dai corsi di ballo, dalle attenzioni sociali sui bambini e quant'altro, la promozione di attività sportive, ricreative, e così via e se noi andiamo a vedere il sostegno logistico ed organizzativo alle iniziative proposte dalle associazioni territoriali, mi permetto di dire queste associazioni non hanno visto una lira mentre, e parlo ancora quando esistevano i bilanci di Bollate prendevano circa 10mila euro all'anno, oggi sono diventati sofferenti e rischiano di chiudere in un comune diventato autonomo che avrebbero comunque dovuto essere un qualche cosa che...come posso dire...una spinta maggiore per far sì che la cittadinanza insieme al volontariato, insieme a tutti noi che collaboriamo dovevamo dare un contributo in più. Adesso io non dico che dovevano prendere gli stessi soldi ma una piccola iniziativa o se non altro addirittura quasi chiedere alle associazioni di sostenere il comune. Questa mi sembra un'assurdità fuori luogo. Poi andiamo avanti, io sto sempre a quello che c'è scritto qui sulla relazione. Sui lavori pubblici come ci è stato detto giustamente conseguente convocata conferenza dei servizi al coordinamento tra gli enti vari per le opere di urbanizzazione e gli insediamenti terziari, alberghieri, commerciali previsti, il piano dei servizi che noi siamo andati a proporci per avere un'ulteriore controllo del nostro territorio, possiamo ritenere che il piano dei servizi per l'analisi dei servizi esistenti alla relativa pianificazione di aree ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico nella misura prevista della vigente legislazione nell'intero territorio comunale qui si dice "con attenzione massima da parte del comune" come ha detto il sindaco di aver dei suggerimenti in base al nuovo sviluppo che...e questo potrebbe ancora starci voglio dire. Le dico perché dico le cose negative e anche le cose positive. Poi andiamo avanti su verde pubblico. Sul verde pubblico si è provveduto al progetto di riqualificazione dei parchi con riunioni partecipate, qua si dice. Si è provveduto alla ripiantumazione di alcuni giardini pubblici per mancanza di fondi però non è ancora stato realizzato nulla nei campi, nei parchi giochi per i bimbi assolutamente nulla, quindi un obiettivo non raggiunto a mio parere.

Poi ecco andiamo sulle attività produttive no? Nonostante la mancanza di unità organizzative a deputato dello sportello unico delle attività produttive riguarda quelle che io personalmente ho spinto sin dall'inizio, che erano necessarie e che in parte lo riconoscete, sono state attivate le procedure, come dire, di una legge che io avevo già citato, della 447, a cura degli uffici dell'area al fine di costituire l'istruttoria delle istanze di inserimento di nuove imprese sul territorio. Però se vogliamo guarda così un momentino indietro queste mozioni proposte all'epoca in suggerimento sono state bocciate. Andiamo avanti. Allora...ecco poi sul personale non è per farne una polemica, assolutamente il personale è importante per il nostro comune quindi non...

Risoluzione dei contratti a termine o eventuali proroghe degli stessi: sono 20 casi in tutto, si parla. Ma qui poi nello sviluppo, nello sviluppo della relazione noi vediamo 7 dipendenti che potrebbero essere un ruolo per quanto riguarda polizia municipale e quant'altro, 5 assunzioni collaboratori professionali a tempo determinato è stato un obiettivo raggiunto – io leggo quello che avete scritto voi eh – assunzione di un operaio a tempo determinato diciamo così è stato raggiunto, assunzione di operatore servizio ausiliare raggiunto, assunzione di 4 educatrici a tempo determinato è stato raggiunto, assunzione di 2 ausiliari a tempo determinato obiettivo raggiunto. Poi abbiamo anche raggiunto assunzione di 2 educatori e 1 ausiliario nel mese di luglio. Quindi quando io dicevo nella variazione di bilancio la volta scorsa che non conosciamo la pianta organica e non abbiamo idea di come siamo messi in questo comune, mi è stato detto che non era variato nulla. Io credo che ci siano più di 20 persone in ballo che si siano inserite in qualche modo nella pianta organica. Ripeto ancora oggi non conosciamo, io personalmente non la conosco. Andiamo avanti. Allora per quanto riguardano anche qui servizi prima infanzia, lo spostamento del servizio, qua c'è scritto, del servizio Momenti Insieme necessario anche da un punto di vista normativo non è ancora venuta a causa dell'impossibilità di un nuovo spazio. Sono comunque state valutate alcune opportunità ed elaborati

vari progetti. Il raggiungimento dell'obiettivo rimane pertanto vincolato al reperimento di una nuova sede per il servizio in questione, ma per quanto riguarda la parte relativa all'ampliamento del nido va comunque, obiettivo che doveva raggiungere questa amministrazione, va comunque, qui lo dite voi lo scrivete voi non lo dico io, va comunque sottolineato che l'ipotesi che aveva portato all'individuazione di questo obiettivo lo si rende in questo momento poco perseguibile o irraggiungibile. Quindi obiettivo non raggiunto.

Andiamo avanti. Andiamo sulla sicurezza. Andiamo sulla sicurezza e questa è la parte finale. Qui voi dite, e qui sono rimasto stupefatto e aldilà che io l'assessore Palumbo devo dire che sta operando anche bene sul territorio di Baranzate e sta facendo di tutto e di più, ma quello che ho letto qua mi ha lasciato un po' un momentino perplesso. Qui dice: rispetto questo servizio è necessario fare una premessa. – dice questa amministrazione, e non credo che sia proprio l'assessore eh in se stesso – Le attività relative alla sicurezza patrimoniale sul lavoro, protezione civile, sanitaria, sociale, stradale e urbana, sono state inserite nel, diciamo così, nel protocollo dell'area servizi alla persona per affinità di assessorato di riferimento. La scrivente ha ritenuto ed è esplicitato di non poter garantire il proseguimento di tali dati e questi obiettivi a causa della non disponibilità di risorse specializzate in materia all'interno della propria dotazione organica. Questo lo dite voi. Si è ritenuto quindi tuttavia di dover andare incontro...”

Musi: “Consigliere Di Bitonto...”

Di Bitonto: “Chiedo scusa e ho terminato. La parte sulla sicurezza e ho terminato.”

Musi: “Ok.”

Di Bitonto: “...di andare incontro alle esigenze dell'amministrazione avviando alcune procedure tra le quali quella relativa al progetto di video sorveglianza, qui dice, che ha visto il collaboratore dell'ufficio, e qui lo scandalo, diciamo così, impegnandosi nell'elaborazione di un progetto no, nella raccolta di alcuni preventivi nonché nella stesura della delibera di giunta in collaborazione con un funzionario dell'area organizzazione che è stata recentemente, qui c'è scritto, bocciata nonostante ci fosse l'opportunità di ricevere un finanziamento regionale, e questo è vergognoso. Cioè noi abbiamo la possibilità e abbiamo anche la fortuna di avere dei dipendenti che sono veramente così...si vogliono prestare e dare una grossa collaborazione e noi addirittura li bocciamo. Nonostante tutto che abbiamo anche, qua c'è scritto cioè non lo dico io eh...ecco di fronte ad una situazione di questo tipo che me la sono vista in questi giorni signori cioè non ci sono parole. Io credo che veramente non ci siano parole. Io questo documento sicuramente lo voterò contro senza alcun dubbio perché ripeto questa è la parte finale e potremmo dire che è una vergogna ecco. Grazie.”

Musi: “Grazie a lei. Consigliere Pagliato.”

Pagliato: “Il mio intervento non vuole entrare nel merito di ciascuno di quei punti richiamati dalla relazione di bilancio, dalle relazioni dei singoli assessori e dagli assessorati di bilancio poi se lo riterranno opportuno interverranno, però vorrei fare una considerazione più di carattere politico nella gestione e nell'impostazione del bilancio e di come siamo e di come andremo ad essere. La scelta dell'autonomia da Bollate credo che sia stata determinata dai baranzatesi prima di tutto perché c'è stata un'insoddisfazione in termini di mancanza di servizi, in termini di bisogni assolutamente insoddisfatti. Per troppo tempo questo è avvenuto e noi oggi ne stiamo pagando le conseguenze. Ci troviamo davanti un periodo molto difficile, con questo però non dobbiamo spaventarci e neanche pensare assolutamente in negativo, sempre in nero. Le difficoltà ci sono ma siamo qui penso per affrontarle e risolverle. Che cosa è stato fatto? Infondo è quello che noi stiamo cercando di spiegare questa sera è che abbiamo previsto a bilancio 780mila euro dagli oneri di

urbanizzazione. A me è sembrato legittimo anziché investire in opere perché gli oneri di urbanizzazione correttamente dovrebbero essere investiti in opere però la legge permette anche che una parte di questi, una certa quota, possa essere impiegata nella spesa corrente, e noi sacrifichiamo delle opere per cercare di gestire la spesa corrente e dare delle risposte a dei servizi che per tanti anni non sono state date. Potrà essere legittimo non essere soddisfatti su alcuni, probabilmente non avremo raggiunto completamente e c'è ancora molto da fare, però mi sembra che la scelta a suo tempo fatta di destinare 780mila euro su un progetto, su un piano, su un'opera già definita qualche tempo fa anche dal comune di Bollate e che fortunatamente non hanno già incassato gli oneri come tante altre invece concessioni fatte, noi oggi abbiamo questi soldi che pensiamo di impiegare. Bene che cosa stiamo dicendo? Che proprio per fare attenzione perché noi non vogliamo concedere facili licenze, facili autorizzazioni a costruire, ma proprio per andare molto attentamente a valutare questi progetti, a vedere esattamente cosa stanno facendo probabilmente ci troveremo con un ritardo di incasso di questi oneri di urbanizzazione per cui significa che quanto era stato preventivato in fase di bilancio in termini di servizi non è che li andremo a togliere, riusciremo ugualmente a farvi fronte certo è che avanza da pagare 780mila euro che pensiamo di incassare ai primi del prossimo bilancio, insomma ai primi dell'anno prossimo. Ecco questa è una, diciamo valutazione che pregherei bene tutti i consiglieri di tener ben presente perché noi ci ritroveremo ancora per i prossimi anni in situazioni di questo tipo, e pensare che soltanto con le entrate correnti si riesca a far fronte al fabbisogno di servizi che sono veramente tanti io credo che è illusorio. Pertanto anche nei prossimi anni noi dovremo pensare sempre di sacrificare parte dei nostri investimenti per far fronte alla spesa corrente. Quando riusciremo ad uscire da questo? Non lo so avremo davanti diversi anni, vedremo come saremo capaci di far evolvere il nostro territorio, di far evolvere la nostra comunità per far sì che ci sia anche una maggiore capacità diciamo così di contribuzione no da parte dei cittadini in maniera che riusciamo a pagarci senza far fronte con gli oneri di urbanizzazione la nostra spesa corrente dei servizi di cui abbiamo bisogno. Grazie e lascio la parola a..."

Musi: "Grazie Pagliato. La parola all'assessore Sesti."

Sesti: "Grazie. Volevo rispondere a tutti i consiglieri che hanno posto alcuni dubbi, alcune domande. Lo faccio in ordine sparso perché alcune sono domande sia fatte dal gruppo del consigliere Di Bitonto, sia fatte dal gruppo del consigliere Toppeta. Io vorrei rammentare una cosa fondamentale: noi siamo un comune nato senza cassa. Ne consegue che i nostri flussi di cassa tutti saranno sempre abbastanza dilazionati. Mi spiego. Io ho cercato di spiegarlo quando ho illustrato il bilancio di previsione 2006. Noi abbiamo 3 grandi flussi di entrata: i contributi dello Stato, l'ICI e la TARSU. Sono le tre voci maggiori in assoluto di entrata, che non è che vengono pagate costantemente tutti i mesi su rate costanti così noi abbiamo rate costanti e un'uscita costante come gli stipendi, i pagamenti delle bollette varie. Di conseguenza questa differenza tra il momento di entrata, banale l'ICI la paghiamo a metà giugno e la paghiamo a metà dicembre per essere chiari, di conseguenza abbiamo 2 grandi flussi di cassa e 6 continui flussi di cassa. Allora noi nati senza cassa questo problema della cassa fa sì che certi atteggiamenti e certe situazioni di discrasia temporale vengono sempre a galla sino a quando non saremo un comune fra 5, 6, 7 anni, io spero prima ma non metto limiti alla divina provvidenza ma ugualmente sono abbastanza prudente, fin quando questa ruota torna ad avere flussi continui abbastanza ordinari e abbastanza continui soprattutto. Di conseguenza questa differenza senza cassa e questa discrasia sulle entrate porta spesso ad utilizzare quello che poi ogni anno utilizziamo che è l'anticipazione di cassa. Però noi usando la cassa e utilizzando anche gli oneri di urbanizzazione per 780mila euro l'anno scorso siamo riusciti a contenere gli interessi passivi a meno di 1000 euro e quest'anno dovremmo avere una situazione di questo genere. Se vi ricordate l'anticipazione di cassa è di 1.800.000 euro. Se noi dovessimo fare sempre un passivo di 1.800.000 euro voi pensate gli interessi passivi. Invece noi riusciamo sempre a chiudere i mesi con i saldi a zero. Di conseguenza questo obbliga a certe situazioni che portano a quello che il consigliere Di Bitonto ha notato nell'ultima sulla sicurezza. La video sorveglianza è

stata non bocciata per bocciarla. Siccome noi nel contenimento della spesa per stare sempre nei 780mila euro abbiamo detto le spese indispensabili, quelle che assolutamente non possiamo prorogare, le facciamo e le abbiamo impegnati. Quelle che abbiamo qualche problema e potremmo tranquillamente farle nel 2007 è chiaro che l'impegno sulla video sorveglianza è sicuramente un impegno della giunta, l'abbiamo scritto nei programmi, però questa era una di quelle spese che anche con il finanziamento regionale che dovremmo ottenere anche l'anno prossimo dovremmo fare in tempo. Ecco perché giustamente l'assessore ha scritto quello che è vero perché è inutile che ci raccontiamo il fatto però è anche dovuto a situazioni di questo genere. Io penso che se noi rimettiamo sempre la situazione iniziale senza cassa noi infatti abbiamo fatto tutti questi oneri con il contenimento delle spese, cioè noi impegniamo solo le spese indispensabili, lo abbiamo scritto. Il discorso dell'ICI e della TARSU che giustamente avete evidenziato in un anno siamo riusciti a farla entrare a regime cosa che precedentemente non era successo. Anzi abbiamo trovato come variazione di bilancio di 7 giorni esatti ICI incassata in più di quello che speravamo. È vero che gli accertamenti non sono ancora finiti, molto probabilmente incasseremo altre ICI relative agli anni passati. Per questo gli uffici stanno facendo un lavoro veramente molto valido e così pure per la TARSU abbiamo evidenziato con la TARSU che c'è un'area di evasione ma non da oggi, ripeto non da oggi, che abbiamo contenuto e stiamo trovando perché abbiamo trovato 100,000 euro che non è poco su 1.300,000 euro di area di non pagato, ma abbiamo già fatto tutti gli accertamenti e gli avvisi bonari sono già partiti tutti a novembre se non vengono a pagare faremo degli accertamenti con l'esattoria come la legge ci prescrive. Cioè l'attenzione a tutte queste situazioni qui nonostante questo ripeto avrà ribadito chiaramente il nostro capogruppo, è in qualsiasi caso di utilizzare per i servizi che dobbiamo erogare a tutti i cittadini comunali anche negli anni futuri, si spera sempre meno, con a pieno regime degli introiti ma ugualmente dovremo utilizzare oneri di cassa. Per finire ha già risposto ad una domanda del signor Toppeta il mio capogruppo. Non è vero che abbiamo fretta nell'incassare se no avremmo già incassato, il dg1/1 e il dg1/2 sono lì a dimostrarlo. Siamo molto ma molto attenti. Grazie."

Musi: "Grazie assessore. Alcuni assessori e il sindaco hanno chiesto la parola per argomenti di loro competenza."

Corbari: "No volevo solo brevissimamente rispondere al consigliere Toppeta sul discorso della gestione del territorio, cioè che vi sentite fuori però io insomma mi sento di non condividere questa cosa perché ho detto un attimo fa la partecipazione che mettiamo a disposizione di tutti è la partecipazione alle varie riunioni, i vari incontri che verranno fatti rispetto alla stesura del nuovo piano di governo del territorio, per cui ognuno può dare il suo contributo, tutti quanti dai consiglieri ai semplici cittadini, per cui tutti possono concorrere. Sul discorso del piano dei servizi anche lì quando noi l'abbiamo presentato l'opposizione, io dico giustamente facendo il proprio dovere, ha posto dei paletti, ha posto delle obiezioni però adesso c'è tempo per farsi che queste obiezioni e questi suggerimenti vengano accettati e vengano discussi perché io non sono così presuntuoso nel fatto che se diciamo un suggerimento sia nel Pgt sia nel piano di servizi o sul documento di inquadramento mi viene suggerito da un consigliere della minoranza non lo debba accettare perché sarei veramente fuori di testa, non farei il mio dovere, non farei il mio dovere nei confronti di Baranzate e qui tutti quanti dobbiamo lavorare per farsi che il futuro del nostro territorio sia un futuro buono, un futuro bello che sia a misura di ognuno di noi pertanto io rinnovo veramente questo invito a partecipare alle varie...alle associazioni, ai partiti e a tutti quanti di modo che si veda insieme di costruire quello che sarà il nuovo Pgt e il nuovo piano dei servizi. Un'altra cosa rispetto, qui è già stato risposto sia dal consigliere Pagliato che poi ribadito un attimo da Sesti, è che noi non è che abbiamo la fretta anche se è logica questa fretta perché come dicevamo prima siamo partiti senza cassa per cui la fretta di incassare dei quattrini mi sembra anche logica e giustamente una...però fino adesso non abbiamo dato nessun permesso di costruire a nessuno, a nessuno, per cui tutte le voci che ci sono in giro che sull'area si costruisce un grattacielo, dall'altra parte si costruisce

un albergo e dall'altra parte si costruisce non si sa che cosa, sono tutte prive di fondamento. Sono arrivati i veri operatori una volta approvato il documento di inquadramento all'ufficio tecnico presentando dei progetti, presentando delle idee. Però questi progetti io non li neanche ancora portati in giunta perché sono privi di concretezza. È inutile perché arrivano...io seguo con l'ufficio tecnico l'iter di queste pratiche ci sono dei progetti su delle zone che vengono presentati oggi in un modo dopo una settimana in un altro modo, io ogni volta che questi arrivano cosa faccio vi coinvolgo? No nel momento stesso in cui le cose diventano concrete, e sicuramente io l'avevo promesso a suo tempo e ve lo riprometto adesso, vi coinvolgerò perché mi sembra...e questo fa parte di come la penso io. Rispetto ad un'altra cosa, al modo di costruire perché l'altro giorno abbiamo fatto la riunione dei capigruppo dove si è discusso delle due delibere che abbiamo, che discuteremo dopo e sono state avanzate delle proposte rispetto alla bioarchitettura e ai materiali da usare e io questo suggerimento l'ho colto al volo, è stato fatto dal consigliere Toppeta e dal dottor Lovati, rispetto quello che loro mi hanno detto mi sono subito mosso perché questi suggerimenti è chiaro che io li accetto e anzi li ringrazio che me li danno, li vado a vedere e poi per alcune cose ho già interpellato l'ufficio tecnico per vedere cosa si può fare e come si può fare. Questo per dire appunto che c'è la massima disponibilità e la massima apertura da parte mia, da parte della giunta rispetto a quello che sarà il futuro. Per quanto riguarda il dg1 e il dg2 che è un po' diciamo il motivo per cui questi oneri non sono arrivati o meno, è un piano di lottizzazione già approvato da Bollate pertanto si pensava che questo piano di lottizzazione potesse partire in breve termine, però i nuovi accessi di viabilità progettati dalla provincia ha fatto in modo che siano cambiati nella zona del dg1/1 e siccome questa zona del dg1/1 ha l'accesso diretto alla Rho- Monza per poter partire alla progettazione ci voleva l'ok da parte della provincia. Questa autorizzazione è arrivata, si è perso molto tempo ma è arrivata e adesso il progettista sta stendendo la progettazione delle opere di urbanizzazione che quando saranno pronte evidentemente porteremo in conferenza dei capigruppo, in commissione e poi in consiglio. Pertanto ecco io mi ripeto: qualsiasi cosa verrà fatta sul territorio c'è la massima disponibilità a mettere tutto sul tavolo per discuterlo insieme. Non ho altro da aggiungere grazie"

Musi: "Grazie. Assessore Prisciandaro."

Prisciandaro: "Grazie presidente. Allora nonostante le difficoltà di questo bilancio l'amministrazione comunale di Baranzate ha speso in opere pubbliche, lo abbiamo detto anche nell'ultimo consiglio comunale e mi spiace che nessuno l'abbia citato, circa 1 milione di euro. Da quando si è insediata tra patrimonio scolastico e viabilità ha speso più di 1 milione di euro, quindi nonostante le ristrettezze economiche un impegno dal punto di vista degli investimenti c'è stato e credo che ci sarà, e credo che le cose vadano dette in negativo e in positivo. Per quanto riguarda l'area della via Nazario Sauro anche qui nella relazione, visto che i consiglieri che sono intervenuti l'hanno citata più volte, consigliere Toppeta leggendo area via Nazario Sauro c'è scritto in fondo "ordinando infine lo sgombero e l'acquisizione al patrimonio comunale di questa area". Sono sorpreso perché ero convinto che una sua intelligenza politica avrebbe colto questa affermazione scritta, perché è un'affermazione assolutamente straordinaria nel senso che l'amministrazione comunale di Baranzate, credo tra i pochi comuni della provincia di Milano e anche in Italia forse, attuando una legge dello Stato ha dovuto fare una serie di atti e di provvedimenti, è riuscita con un'ordinanza emessa il 22 di agosto di quest'anno ad acquisire al patrimonio pubblico, quindi è diventata di proprietà fatto salvo gli ulteriori iter che stiamo facendo trascrizioni, delibere varie che andremo ad assumere, acquisire al patrimonio comunale un'area di 3000 mq applicando il testo unico numero 480 articolo 31, laddove si dice: quando un'area è trasformata in contrasto con le norme urbanistiche quell'area qualora gli venga intimato A, B, C, D, tutta una serie di provvedimenti, e non fossero ottemperati, l'amministrazione comunale acquisisce tramite ordinanza del dirigente il patrimonio comunale pubblico, quindi di tutti i baranzatesi, quell'area. Credo che in Italia di abusi edilizi ce ne siano tanti, comuni che però hanno attuato questa legge come abbiamo

fatto noi ce ne sono pochi. La stessa ordinanza prevede che entro 30 giorni la notifica gli è stata fatta ai signori occupanti il 20 di settembre, entro 30 giorni dovranno procedere allo sgombero. Qualora non si ottemperasse volontariamente in quel momento essendo noi i proprietari l'attuaremo forzatamente. Questa è la situazione relativa all'area ex- Tapparelli. Questi sono i fatti, noi siamo arrivati ad acquisire quell'area e riusciremo a sgomberarli e a risolvere il problema definitivamente. Poi ci occuperemo anche della parte inquinata dal punto di vista ambientale con un progetto nostro, perché c'è la probabilità che anche quell'area possa seguire lo stesso destino quindi non stiamo con le mani in mano. Pur con le difficoltà che si hanno da poco nate abbiamo detto le ristrettezze economiche perché sfido qualsiasi famiglia che parte senza nessuna cassa a poter arredare la propria casa nel giro di un anno. Sfido qualsiasi famiglia. Noi pian piano ci stiamo riuscendo con la nostra capacità, con la nostra voglia di fare e con l'impegno di tutti. Grazie."

Musi: "La parola all'assessore Lesmo."

Lesmo: "Vorrei rispondere prima di tutto alla domanda relativa ai servizi culturali e del tempo libero portata dal consigliere Di Bitonto. Scelgo questa per prima alla quale rispondere perché la superficialità non fa parte del mio atteggiamento e quindi ritengo anche opportuno specificare come stanno realmente le cose. Lei ha fatto un esempio molto chiaro sui contributi che ricevevano le associazioni e le diverse società sportive precedentemente sotto l'amministrazione di Bollate. Bene io credo che distribuire soldi a pioggia in maniera casuale di anno in anno non faccia bene ne alle associazioni che comunque di anno in anno non fanno effettivamente di quale contributo beneficeranno, ne alla cittadinanza e ai contribuenti che probabilmente si chiedono come mai i soldi pubblici vengano distribuiti a pioggia. E questo secondo me è un errore. Veniamo poi...allora... allora...allora. Poi un altro elemento che lei non ha valutato è il fatto che ci sono dei contributi indiretti che vengono erogati alle associazioni. Il fatto di poter mettere a disposizione degli edifici, siano questi scolastici, siano questi gli edifici comunali, per l'amministrazione ha dei costi perché comunque noi chiediamo alle associazioni sportive un affitto simbolico perché non sono certo con i 5 euro all'ora che si riesce a pagare il servizio di pulizia, si riesce a pagare l'illuminazione, l'acqua e via dicendo e tutti gli altri costi annessi. Quindi questa è una maniera indiretta per contribuire al sostentamento delle associazioni e delle società che operano sul territorio. Certo poi è chiaro che davanti ad una disponibilità economica diventa molto bello per tutti quanti poter erogare i contributi dovuti, i contributi che servono per mantenere la vita culturale, ma stiamo stringendo tutti quanti la cinghia e quindi anche alle associazioni a malincuore mettendomi le mani in tasca per poter dare tutto quello che c'è devo chiedere la volontà, la forza per contribuire alla vita associativa, alla vita comunitaria accontentandosi per il momento di pochi contributi, ma questo non vuol dire che non ne riceveranno tant'è che per essere più giusti e corretti nei confronti di tutti stiamo lavorando con l'ufficio cultura e potremo appena pronta la bozza alla vostra attenzione un regolamento nuovo che possa regolare e prevedere tutte le diverse situazioni, quindi poter erogare un contributo certo alle diverse associazioni utilizzando dei parametri sicuri non una distribuzione a pioggia di quello che c'è. E poi le dico un'altra cosa: se i soldi che io quest'anno non ho avuto per la cultura sono stati impiegati per servizi sociali io me ne assumo la piena responsabilità di tutti i soldi che non sono stati dati alle associazioni perché secondo me ci sono delle priorità e amministrare vuol dire anche assumersi le responsabilità di fare queste scelte. E se servono di più i servizi sociali ben venga. Perché io credo che questa amministrazione e in particolare parlo del mio caso io non credo di essere stata chiamata ad amministrare per essere buona ma per essere equa e giusta nei confronti di tutti, e se queste sono le priorità ben venga me ne assumo le responsabilità. Se lei pensa che sia questa dare i contributi alle associazioni...venga da me, ci vediamo e facciamo un elenco di tutti i costi indiretti e vediamo quali sono i costi di struttura per tenere aperto e per dare gratuitamente in gestione gli spazi. E poi lo vediamo ma solo a quel punto riusciremo a parlarne e a confrontarci in maniera giusta.

Passiamo alla questione del verde per cortesia. Per quanto riguarda il verde riconosco che i carpini che sono stati piantumati nel parco Meroni di via Conciliazione uno dopo l'altro sono morti. Riconosco questo e non è una situazione che mi piace. Sapevo fin dall'inizio che nonostante tutti i problemi e i ritardi che ci sono stati quello non era un intervento sicuro, era a rischio. Le piante erano a rischio perché sono state piantumate in primavera e di questo me ne rendo conto. Il problema però di nuovo secondo me non sta nel fatto ultimo ma sta in anelli della catena precedenti. Vale a dire: noi ci siamo trovati con un contratto per la gestione del verde che ci vincola, e ci vincola perché ormai lo sappiamo con certezza dopo aver chiesto un parere legale, a mantenere il servizio in affidamento alla Bollate Servizi e noi abbiamo recepito un contratto, stipulato dal comune di Bollate, che in caso di ritardi, disfunzioni o mancate manutenzioni o scorrette erogazioni del servizio non prevede delle penali. Ed è proprio per questo che io con gli uffici ho preso in mano il contratto e stiamo lavorando per stendere una nuova bozza da sottoporre poi alla Bollate Servizi e concordare con loro per prevedere un contratto che sia un reale contratto che vincoli entrambe le parti, non che ne vincoli una sola come il contratto vigente stipulato dal comune di Bollate. Quindi cerchiamo di fare i passi indietro nella dovuta maniera e andando a cercare le reali fonti del disservizio. Dopodiché portiamo avanti il lavoro in maniera seria e impegnata. Questo ve lo garantisco, è un impegno che da diverso tempo ho a cuore. Grazie.”

Musi: “Consigliere Di Bitonto la sua esperienza politica senz'altro l'ha portato a conoscere quali sono i poteri del presidente e lei sa benissimo in che condizioni io posso intervenire e che cosa posso arrivare a deliberare seduta stante. La invito per cortesia se vuol parlare chieda la parola. Poteva aggiungere, poteva aggiungere, poteva aggiungere quelle notizie che ha controbattuto con l'assessore Lesmo nelle dichiarazioni di voto nei 2 minuti che concederò tra un po'. Grazie. La parola all'assessore Nicosia.”

Nicosia: “Volevo solo chiarire una cosa al consigliere Di Bitonto. Non è che noi gli abbiamo bocciato la mozione a gennaio delle attività produttive, perché lì diceva di aprire fisicamente lo sportello unico. Tanto è vero che la relazione dice: nonostante la mancanza di unità organizzativa gli uffici si sono adoperati e operano con questo...no non operano, va beh adesso non facciamo dibattito...operano con le procedure ai sensi del D.P.R 447. quindi non è che lei, cioè lei dice è un controsenso mi avete bocciato la mozione poi alla fine operate in questo modo. Al consigliere Toppeta volevo dire una cosa sul discorso...io lo so che a lei gli sta a cuore il problema dei prezzi calmierati, lei deve anche sapere che abbiamo un elenco di spuntisti nel nostro mercato del giovedì che purtroppo questa gente è da oltre 10 anni che fa la spunta cioè che tutti i giovedì arrivano si mettono là e aspettano perché ci sia un posto vacante. Adesso lo spirito nostro con gli uffici è anche di vedere, siccome stiamo preparando la bozza del regolamento, di riuscire a trovare anche una soluzione di lasciare spazio per ottemperare per altre cose diciamo. Grazie.”

Musi: “La parola all'assessore Cesaratto.”

Cesaratto: “Grazie Presidente. Consigliere Toppeta lo so che un anno è lungo. Con la terza settimana di ottobre si concluderanno nel nido e anche nelle materne le attività di inserimento. Le garantisco che allora quando ci sarà il quadro completo della soddisfazione delle domande di inserimento avrà i dati che ha chiesto. Dico questo perché al nido si verificano non molti ma vista l'esiguità del numero alcuni casi di denuncia il che falserebbero un po' i dati. Poi l'altra considerazione del consigliere Di Bitonto rispetto al non raggiungimento dell'ampliamento del nido. Eh bisogna fare i conti con alcuni aspetti: alcuni di carattere economico, alcuni di carattere strutturale. Avevamo individuato per il trasferimento del servizio Momenti Insieme come struttura potenzialmente adeguata e anche abbastanza omogenea per il tipo di servizio la scuola di via XX Settembre. Purtroppo la non proprietà dell'istituto perché come sapete la scuola di via XX Settembre è di proprietà della provincia, ci ha impedito di approfondire questo

trasferimento così come ci sta impedendo ad esempio di provvedere all'allargamento della sede della vigilanza, perché con la provincia è in atto da un lato una sorta di trattativa per acquisire la scuola e dall'altro invece una sorta di contenzioso per regolare le pendenze sia economiche che procedurali che risalgono ancora alla gestione con Bollate. Da ultimo su questo aspetto devo anche dire però che è in atto una rivalutazione di questo progetto in funzione della domanda che negli ultimi 2 o 3 anni sembra avere un trend in discesa e quindi anche avere a mio avviso l'onestà intellettuale di rivedere alcuni progetti sulla base appunto di una domanda che sembra essere diversa da quella di un po' di tempo fa credo abbia il suo valore. Resta comunque uno degli obiettivi sullo sfondo ma le strutture e gli spazi che abbiamo sono quelli che tutti conosciamo. Da ultimo vorrei spendere una parola anche se non è di mia stretta competenza ma perché un po' l'ho, diciamo l'ho seguita e anche in assenza dell'assessore Croce sulla questione del progetto video sorveglianza. La forma con cui è stato proposto l'iter riconosco essere un po' ruvido però bisogna entrare nel merito. L'eventuale finanziamento regionale, dico eventuale perché ovviamente i progetti si presentano ma poi non sempre vengono finanziati ma supponiamo anche che questo progetto fosse stato finanziato avrebbe coperto una quota tra il 20 e il 25% del fabbisogno per il progetto previsto. Nell'attuale stato di bilancio abbiamo ritenuto non opportuno sottoporre un progetto che qualora finanziato avrebbe visto da parte nostra nelle more del bilancio 2006 l'impossibilità poi di far seguito. Abbiamo preferito procrastinarlo, spostarlo al 2007 dove ci risulta che entro il mese di giugno ci sia un'ulteriore bando di finanziamento per progetti di questo tipo nella speranza di trovare poi in quel periodo nel bilancio 2007 la copertura per la quota mancante perché non poter dar seguito ad un progetto finanziato avrebbe voluto dire in qualche modo bruciarsi la possibilità di ripresentare il progetto nell'anno successivo. Grazie."

Musi: "Grazie. Chiudo la discussione . la parola ai gruppi per la dichiarazione di voto. No...ormai ho fatto. Eh va bene aveva qualcosa da dire il consigliere Elia. D'accordo."

Elia: "No mi scuso perché pensavo ci fosse ancora...se posso se no..."

Musi: "No no d'accordo prego."

Elia: "Sì proprio due minuti. Insomma qui si vota la verifica degli equilibri di bilancio. Io insomma, secondo me ci dovrebbe proprio esserci come riequilibrio totale del bilancio e delle poste che si sono definite. Questo non viene da oggi ma viene già dal bilancio. Cosa voglio dire? Voglio dire che io ritengo e poi l'intervento dell'assessore Lesmo ha un po' identificato secondo me uno dei problemi veri che c'era nel bilancio e nella definizione sostanzialmente dei soldi da mettere sulle diverse poste, io ritengo che siano stati investiti e come dire programmati troppi investimenti su un'unica posta che è quella dei lavori pubblici. Le parole dell'assessore Lesmo vanno a identificare il fatto che effettivamente lei con le risorse che ha disposizione sta cercando di impegnarsi però la scelta dell'amministrazione è stata quella di mettere parecchi soldi sui lavori pubblici. Questo che cosa può voler dire? che probabilmente insomma questa è una politica per me poco lungimirante nel senso che va bene fare i lavori pubblici, le strade, va bene rifare le strade, va bene fare i dossi, va bene rifare i marciapiedi ma è proprio necessario impostare la maggior parte del bilancio e mettere così tanti soldi sul piano triennale delle opere pubbliche per rifare in brevissimo tempo la progettazione e rifare tutto il territorio? Qual è il progetto che sta dietro a questo? Era proprio necessario aprire i dossi, i cantieri dei dossi tutti insieme? Con le esternalità che sono ricadute sul traffico e quindi paradossalmente su un altro assessorato? La cava Ronchi e la Tapparelli di cui è titolare l'assessore Prisciandaro ai lavori pubblici, le esternalità negative che ha creato l'incendio sulla Tapparelli sono andate poi a ricadere su un altro assessorato. Allora io mi chiedo: perché si investono così tanti soldi sui lavori pubblici e si lasciano un po' in disparte le altre competenze? Tradizionalmente insomma la vecchia politica era quella...le opere pubbliche sono quelle che più si vedono quindi quelle che attraggono più consenso quindi se io mi faccio le mie buone opere

pubbliche i cittadini possono tranquillamente dare il consenso. Allora io penso che funzioni fa chiaramente le opere pubbliche ma porsi l'obiettivo di creare consenso solamente o in maggior parte con la creazione di opere pubbliche e lasciando perdere tutte le altre questioni politiche con le esternalità che poi ricadono sugli altri assessorati si rischia veramente di fare una politica che di progettuale nei confronti del futuro non ha nulla, ma si rischia di fare una politica deleteria delle altre politiche che hanno in carico gli altri assessorati. Quindi questo era il mio intervento politico e non tecnico, mi scuso se non l'ho fatto prima presidente. Grazie comunque."

Musi: "Prego. Allora possiamo chiudere la discussione. La parola ai gruppi per le...allora un attimo...è logico dopo l'intervento del consigliere Elia una piccola replica che mi chiede l'assessore Cesaratto."

Cesaratto: "Sì solo per una precisazione. Non entro nel merito delle opere pubbliche per la visibilità o meno però le opere pubbliche in contrasto alla cultura non ci sta nel senso che ci sono dei capitoli di bilancio, quelli derivanti da oneri e quelli genericamente relativi all'investimento, che non possono coprire iniziative culturali che sono tipiche del bilancio corrente quindi può sembrare assurdo ma se noi avessimo 1 milione di euro di oneri di urbanizzazione potremmo costruire un teatro ma non potremmo fare delle iniziative tipo ad esempio il cineforum che sono tipiche del bilancio corrente che ha le difficoltà che sono state ricordate all'inizio di cui abbiamo discusso. Quindi non sempre c'è dietro alle scelte la volontà di apparire come mi sembrava trasparire dall'intervento del consigliere Elia. A volte ci sono anche delle linee guida che sono indipendenti dalla volontà dell'amministrazione. Siccome poi parte dei lavori pubblici sono stati investiti sulle scuole vorrei far presente che in alcuni casi si è trattato di adeguamenti normativi per motivi di sicurezza quindi è vero che c'è una visibilità e c'è un ritorno ma lei mi insegna che la vecchia politica alle opere pubbliche le fa 1 o 2 anni prima delle elezioni e non le fa appena eletto così la gente se le ricorda subito, noi invece le abbiamo fatte subito perché c'erano delle necessità. Grazie."

Musi: "Scusate ha chiesta parola il sindaco."

Corbari: "No siccome io non l'avevo vista perché mi è arrivata proprio oggi, me l'ha data proprio adesso l'assessore Prisciandaro, una lettera della regione rispetto alla cava Ronchi: "Con la presente per comunicarvi che la direzione generale qualità dell'ambiente ha proposto il bilancio regionale la registrazione dell'impegno a vostro favore la copertura delle spese finalizzate per la messa in sicurezza del sito in oggetto. Tale impegno ammonta a euro 200.000 come da vostra richiesta. Si comunica altresì che gli uffici dell'unità operativa attività estrattive e di bonifica hanno in corso la predisposizione dell'istruttoria della domanda di contributo per la copertura delle spese necessarie per la bonifica e lo smaltimento dei rifiuti presenti nell'ex cava Ronchi." Per cui diciamo che l'iter sta proseguendo. Grazie."

Musi: "Grazie. La parola al consigliere Toppeta per la dichiarazione di voto."

Toppeta: "Assessore Prisciandaro ho letto e sono felice di quel tipo di scelta. Quello su cui io non volevo ripetermi era in realtà il desiderio espresso ripetutamente invece in passato sul fatto che non si lasciassero entrare i tir. Quindi voglio dire la sappiamo la posizione diversa che ci è stata e quindi io riaffermavo quel tipo di posizione dopodiché sono felice ma i tir continuano ad entrare. Sindaco Corbari: l'invito al coinvolgimento da parte nostra e da parte del sindaco sta diventando una favoletta perché sta diventando una favoletta? Perché ci credono solo i bambini. E mi spiego. Dg1/1 e dg1/2 ne parleremo dopo ma anticipo molto rapidamente il problema. Il 2 marzo avevo espresso il desiderio comunque che il progetto venisse portato a conoscenza. Il progetto non è noto. No, no il progetto c'è eccome tanto è vero che su quel progetto si è detto...quel progetto è stato dato dal comune di Bollate, l'autorizzazione è stata data dal commissario prefettizio e quindi non

possiamo più farci niente. Quindi c'è eccome il progetto. Il disegno...? Va beh quindi quello che abbiamo visto..."

Musi: "Per favore..."

Toppeta: "...quello che abbiamo visto era un sogno va bene ce lo siamo sognati. Ce lo siamo sognati. Purtroppo sempre su questa delibera che tra poco discuteremo il 4 luglio 2006 è stata stipulata la convenzione urbanistica e si è detto il 2 marzo prima della convenzione urbanistica si può discutere e modificare il progetto, dopo la convenzione urbanistica non si può più discutere e modificare il progetto. Così si è detto. E quindi il problema è che c'è una convenzione urbanistica tra il comune di Baranzate e i lottizzanti il 4 luglio del 2006. È scritto sulla delibera non me lo sono inventato ma sul progetto non siamo stati coinvolti. Non è stata data nessuna autorizzazione a costruire. La deliberazione della giunta comunale numero 85 del 27 luglio. La giunta comunale ha deliberato parere favorevole alla realizzazione di un nuovo edificio destinato al commercio all'ingrosso in via Milano – via Bissone. Che cos'è quella? Cioè in via Milano o via Bissone ex Seci si costruirà uno stabile per il commercio all'ingrosso, un Metrofim. È stato fatto tutto, delibera di giunta. Ci presenterete probabilmente tra poco l'approvazione della deliberazione di giunta comunale del 27 luglio quindi noi saremo chiamati a ratificare una decisione della giunta fatta il 27 luglio. Il 21 di marzo la Metrofim ha presentato il progetto per costruire lì un commercio all'ingrosso e carissimo Corbari fino a giugno hai detto che non c'era nessun c'era nulla di definitivo. Non c'era nulla di definitivo. Mi ha detto "ci sono un paio di ipotesi però non ne parliamo finché non c'è un progetto definitivo". Il 27 di luglio avete dato l'ok. Avete dato il parere favorevole alla realizzazione di un nuovo edificio destinato al commercio all'ingrosso. Dov'è il coinvolgimento? Dov'è? Ne del consiglio comunale, ne dei capigruppo, nessuno sa niente e sono convinto neanche i consiglieri di maggioranza sanno niente perché in realtà ormai i giochi li fate all'interno della giunta comunale. E non c'è la fretta? Perché fate costruire lì di fronte all'ospedale Sacco, fate costruire una schifezza, una schifezza che porterà i tir. Corbari ci hai portato alla rotonda della Rho- Monza a manifestare contro l'apertura del peduncolo perché avrebbe portato traffico, il traffico che se ne andava verso Novate. Ma il traffico di tir che andrà a raggiungere il grossista Metrofim, dove vanno i tir? Da dove vengono? Pieni e vuoti. E quanti camioncini dei dettaglianti andranno a prendere le merci dentro alla Metrofim? E dove vanno e da dove vengono? Quale traffico ci sarà sulla via Milano? Allora ti ho detto ci devi coinvolgere, e tu mi dici vi coinvolgeremo. Mi dici adesso che è logica la fretta di incassare, è una logica quella. Avete bisogno di denaro e svendete il territorio."

Musi: "Consigliere Toppeta aveva parlato di 3 minuti."

Toppeta: "Una volta che su quel terreno si realizzerà la Metrofim lì ci rimarrà per 30 anni davanti all'ospedale Sacco. È chiaro che Bollate ha fatto un obrorio nel dare autorizzazione a Fassina a mettersi lì affianco all'ospedale, è altrettanto chiaro che la stessa schifezza state facendo voi. Ma non coinvolgendoci. Il mio voto, il nostro voto non l'avrete mai. Ma non mi venire a parlare di coinvolgimento, non mi venire a parlare di coinvolgimento. Qui c'è tutto la delibera 85 del 27 luglio è qui a disposizione di chiunque la voglia leggere. È già tutto fatto. Dov'è il coinvolgimento? Non c'è, non c'è, non c'è. E finora mi hai preso in giro e io sono stato uno stupido ad ascoltarti. Lo confesso. Lo porto a registrazione. Sono stato uno stupido ad ascoltarti. Basta da oggi in poi ci vedremo esattamente nel modo in cui ci dobbiamo vedere. Non è che ci siamo visti in altro modo ma io ho avuto sempre fiducia, dice sicuramente il progetto arriverà, sicuramente saremo coinvolti ma dov'è il coinvolgimento? O qualcuno di voi 3 è stato coinvolto senza che io lo sapessi prima del 27 luglio? Non mi risulta. Chiedo scusa a tutti per il tempo e il volume."

Musi: "Grazie. Ha chiesto la parola al sindaco."

Corbari: “Allora se il discorso del coinvolgimento è posto in questi termini non posso dare torto a Toppeta. Sul discorso della Metrofim però vorrei precisare una cosa: che non è stato ancora definito nulla tanto è vero che deve essere ancora convocata un'altra conferenza dei servizi e non è detto che questo progetto passi. Tanto è vero che il progetto...un conto è la delibera di giunta...eh beh ma possiamo portare anche in consiglio comunale, quella è di indirizzo. Possiamo anche portare la delibera se rispetto a quello che abbiamo chiesto e non abbiamo le garanzie possiamo anche contro. Tanto è vero che era stata convocata una prima conferenza di servizi va bene e ne deve essere convocata un'altra. Questa è la realtà delle cose...anche perché, anche perché...ecco questo è il discorso. Sul discorso del dg1 e dg2 di cui stavamo parlando non c'è niente, non c'è nessun progetto tanto è vero che il piano delle opere di urbanizzazione che vanno presentate prima del progetto non le abbiamo ancora, non sono ancora state presentate. Grazie.”

Musi: “Consigliere Di Bitonto.”

Di Bitonto: “Grazie presidente. Io praticamente anche se la dichiarazione di voto l'ho fatta già nella relazione in cui mi sono posto su questa delibera. Volevo rispondere semplicemente e visto che me lo ha concesso lei di rispondere all'assessore Lesmo che non c'era nessuna volontà né di offenderla assolutamente non mi permetterei mai. Però mi sono fatto prendere un momentino così dalla foga ma devo precisare che nelle scorse legislature per arrivare a questa iniziativa importante sul nostro territorio per il quale anche il presidente Musi ha fatto parte a suo tempo di questa importante associazione, adesso io mi sto riferendo alla Scarlatti ma c'è anche il Quadrivium, cioè tutte le associazioni sono a livello sociale cioè bisogna mettersi in testa che tutto quello che noi facciamo per i nostri cittadini e in questo caso l'associazione Scarlatti può sottrarre bimbi dalla strada, è una questione sociale. Io non sto dicendo di portar via il pane di bocca ad un bambino che sta morendo assolutamente di fame però tengo a precisare e ricordarle che è una questione solo importante. È un'associazione importante sul nostro territorio che farla morire così è da sciocchi voglio dire. Ecco il dar niente non esiste e venirmi a dire che noi gli diamo la struttura, la palestra comunale per poter far l'attività è un'eresia, è una cosa che non esiste perché come sopravvivono queste associazioni se non hanno nessun contributo? Ma almeno una piccola volontà da parte dell'amministrazione. Io non dico che dovete fare come Bollate si è espressa nelle scorse legislature nonostante tutto che rinnegavano...sia l'amministrazione bollatese non voleva dar nulla all'epoca e adesso si sta verificando la stessa cosa a livello amministrativo baranzatese. Tenendo conto...scusi eh...tenendo conto...”

Musi: “No allora Claudia per favore.”

Lesmo: “...nel caso specifico di un'associazione della quale peraltro io ho sempre riconosciuto i meriti se vuole ne parliamo in sede privata e in ufficio. Non coinvolgiamo tutto quanto...”

Di Bitonto: “Ma è una cosa pubblica eh...scusi. Tutte sto parlando di tutte, anche di Quadrivium! Sto parlando di tutte le associazioni che stanno lavorando sul territorio e ne dobbiamo essere tutti rispettosi. Ecco volevo solo dir questo. Aldilà che io la dichiarazione di voto l'ho già fatta, ho detto voterò...”

Musi: “Conferma la dichiarazione di voto detta prima?”

Di Bitonto: “Sì confermo la dichiarazione di voto.”

Musi: “Ok grazie. Consigliere Pagliato.”

Pagliato: “Dobbiamo parlare nel microfono per le registrazioni non perché vogliamo alzare la voce. Dicevo che il nostro gruppo nonostante le difficoltà economiche siamo chiamati ad una responsabilità amministrativa e le scelte che abbiamo fatto e le confermiamo e a riguardo le preoccupazioni di alcuni gruppi della minoranza sul fatto che i consiglieri partecipino attivamente alle scelte credo che siamo sufficientemente responsabili e crediamo che la fiducia che i cittadini ci hanno dato sia quella che ci fa decidere per il bene di Baranzate. Tutto quello che viene portato all’attenzione e le scelte che facciamo sono fatte esclusivamente con questo intento. Non è la pretesa di coinvolgere ad ogni costo chi fa fatica, non ho questa pretesa però fa parte dei nostri compiti avere il massimo della partecipazione. Cercheremo sempre di averla, sia questa che poi venga data oppure no. Comunque per noi saranno sempre apprezzate anche le valutazioni negative. Quindi su questo bilancio il nostro gruppo si esprimerà favorevolmente. Grazie.”

Musi: “Metto in votazione il punto 2 dell’ordine del giorno: verifica equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi. Votate. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Nessuno. Il consiglio approva la delibera. Per l’immediata eseguibilità votiamo. Favorevoli? Contrari? Astenuti nessuno. Grazie.

Punto 3 e anche il punto 4 ok. PL relativo al dg1/1 di via Aquileia. Presa d’atto di errata corrige e definizione delle opere di urbanizzazione art. 7/2 e 9/1 dello schema di convenzione urbanistica. Illustrerà questa delibera il sindaco che mi informa in questo momento farà un intervento relativo alle due delibere, relativo al dg1/1 e relativo al dg1/2. Ovviamente in seguito i consiglieri possono intervenire o su una o contemporaneamente su tutte e due. Le votazioni ovviamente saranno separate. Grazie.”

Corbari: “Allora riprendiamo il discorso sul piano di lottizzazione del dg1/1, questo piano di lottizzazione che era stato approvato da Bollate praticamente ha subito parecchi ritardi, per quello che dicevo siccome sono cambiati diciamo gli accessi alla Rho- Monza e per cui la cosa è andata abbastanza per le lunghe. Il progetto non c’è lo ripeto, l’ho detto prima non c’è nessun progetto. Queste varianti che noi stiamo presentando sono solo relative e diciamo alle opere di urbanizzazione che non sono complete ma sono però quello che noi chiediamo agli operatori relative ad un padiglione che era stato previsto in centro al parco e questo padiglione coperto diciamo con una costruzione riteniamo che sia in quella zona superfluo e anzi potrebbe essere visto che è una zona al centro del parco, potrebbe essere motivo di raccolta di personaggi che magari scelgono questi luoghi solo per delinquere e non per altro. Pertanto togliendo la PL questo padiglione abbiamo più verde e più spazio, poi siccome questo verde viene gestito direttamente dagli operatori pertanto togliamo quello e il comune rispetto quest’opera non realizzata incasserà 190mila euro più il costo di progettazione.

L’altra cosa che andiamo a chiedere è la realizzazione di una strada ai margini di questo parco verde. Però ai margini di questo parco verde c’è uno spazio di proprietà comunale dove il comune di Milano aveva fatto fare lo studio per l’ipotetica variante sud della variante Varesina. Siccome noi abbiamo deliberato che siamo contrari a questa variante sud della Varesina e inoltre siccome allo stato attuale non c’è da parte di nessun ente sovracomunale la richiesta o l’intenzione di costruirci qualche cosa allora abbiamo chiesto agli operatorie e ai progettisti di realizzare questa strada praticamente insediandosi su quella che poteva essere ipoteticamente la variante Varesina allargando in questo modo anche lì lo spazio verde realizzando dei parcheggi in modo che praticamente tutta la zona di via Aquileia- Monte Cassino dovrebbe averne un grandissimo beneficio perché vengono realizzati parecchi posti macchina, e inoltre tenete conto che questa strada e gli accessi da via Aquileia non saranno possibili, cioè da via Aquileia non sarà possibile raggiungere la Rho- Monza e viceversa perché altrimenti questo porterebbe a intasare nuovamente la via Aquileia del traffico. Pertanto ci sarà solo l’accesso e all’albergo e a quanto verrà costruito, e ai parcheggi e basta, cioè non ci sarà questa congiunzione. Inoltre in questa delibera c’è anche un, relativo all’allegato S3 per le norme tecniche di attuazione, c’era un errore di trascrizione per cui si

diceva superficie coperta massima 5.395 mq e invece è 7.104. Qui non è che cediamo niente in più ma è quello che era previsto dal piano di lottizzazione, mica che ci siano dei fraintendimenti. Per cui ecco noi chiediamo questa variante al piano di lottizzazione per avere più verde e per avere più posti macchina. Questa è diciamo la delibera relativa al dg1/1.

Mentre l'altra delibera relativa dg1/2 praticamente è una presa d'atto di quello che è il piano di lottizzazione, cioè rispetto a quello che è stato deliberato da Bollate su questo piano di lottizzazione dg1/2 noi non chiediamo nessuna variante per cui gli operatori sono liberi di operare come è previsto dal piano di lottizzazione. Naturalmente dopo una volta che presenteranno i progetti questi verranno esaminati e verranno portati all'attenzione di tutti. Ecco io avrei chiuso."

Musi: "Grazie. Interventi? Di Bitonto."

Di Bitonto: "Grazie presidente. Per quanto riguarda l'errata correggi qui del...io comunque aldilà che io questa delibera comunque non l'ho mai votata favorevolmente ne nella scorsa legislatura nemmeno adesso, ma siccome è una presa d'atto, è una presa d'atto di un errore posto sul documento io qui posso solo semplicemente astenermi su questa cosa. Invece per quanto riguardano le modifiche che si sono riportate che oggi potremmo anche ritenere modifiche diciamo sostanzialmente anche valide, ma non possiamo almeno da parte mia ritenere comunque, votare positivamente questa delibera in quanto se noi scendiamo nei particolari ad esempio della struttura che viene posta all'interno di questo parco, che giustamente la maggioranza dice non sappiamo cosa possa accadere. Se lì venisse un bar o venisse un qualsiasi cosa è sempre una struttura comunale questa di proprietà nostra. Dunque potremmo anche pensare di tenerci questa struttura e di fare qualsiasi altra cosa. Ad esempio non so mi è venuto proprio adesso in mente una dislocazione della polizia municipale. È esattamente il contrario di quello che possa accadere, dei dubbi che sono venuti in mente adesso alla giunta. Ma guardate mi è venuto veramente adesso in mente no visto e considerato che abbiamo delle strutture anche un momentino così fatiscenti ecco potrebbe essere una soluzione. Ma parliamo sempre di una struttura che rimane a beneficio del comune. Certamente se mettiamo un bar condivido a pieno quello che il sindaco ha detto un momento fa, che potrebbero crearsi problemi di sicurezza sia per quanto riguarda l'albergo, sia il lotto sia per tutta la cittadinanza. Dunque ripeto questo è un suggerimento che mi è venuto in mente in questo momento. Fare una dislocazione della polizia locale. Daremmo comunque più sicurezza, la vedrei in un modo assolutamente congruo perché laddove si trova attualmente non è che sia il massimo e poi parleremmo di una struttura assolutamente nuova. Ecco se poi invece la finalità è di incassare 190mila euro perché non ci sono soldi e qui bisogna portare a casa più soldi possibile questo è un altro discorso ancora. Dunque detto questo io sulla seconda parte se si possa prendere in considerazione questa mia proposta potrei anche eventualmente prenderla in considerazione e magari chi lo sa aldilà che ho sempre votato contro dare una positività, perché vedo che ci sono delle modifiche sostanziali importanti anche sul comparto in se stesso. Se contrariamente non viene assolutamente presa in considerazione una cosa di questo tipo beh io come non la ritenevo prima valida questa delibera non la ritengo assolutamente valida oggi. Quindi il mio voto sarebbe comunque sfavorevole. Aldilà che se questa proposta venisse presa in considerazione potrei veramente prendere atto di queste nuove modifiche che sono interessanti. Grazie."

Musi: "Grazie. Consigliere Elia."

Elia: "Sì in relazione a questa delibera insomma condivido chiaramente tutto l'intervento del consigliere Toppeta e quindi non ripeto le sue considerazioni in linea generale. Nello specifico, quello insomma che affermava poi il consigliere Di Bitonto, sul fatto che l'ubicazione di un esercizio commerciale o con altra finalità insomma probabilmente ragionandoci potrebbe come dire invece che lasciare insomma uno spazio libero senza controllo, senza luci potrebbe anche darsi io non lo so, ci si potrebbe ragionare che un'attività commerciale con delle persone affidata tramite un

bando pubblico come si fa, con delle persone perfettamente oneste che gestiscano questo tipo di commercio insomma può renderlo un servizio positivo. Nello specifico poi sullo spostamento della strada ad ovest quella che diceva il sindaco con l'allargamento dei parcheggi nello specifico insomma nessuno penso che in una situazione come quella possa dirsi contrario all'aumento dei parcheggi. No su questo non c'è ombra di dubbio. I problemi sono secondo me di due tipi però su questo:

1. vero che il tracciato è stato spostato sul potenziale tracciato della variante Varesina. Siamo tutti perfettamente convinti e non assolutamente intenzione della giunta aver spostato la strada per impedire il fatto che si faccia la variante Varesina questo chiaramente. Ma il problema vero è un altro nel senso che va bene che noi abbiamo affermato che la variante Varesina lì non si fa, o per lo meno questa è una nostra volontà, però adesso non per tornare indietro però se facciamo la Metro dove c'è la Seci allora a questo punto secondo me siamo proprio costretti a farci la variante per togliere tutto il traffico da là. Mi scusa che sono tornato indietro. È l'ubicazione dei parcheggi secondo me che forse potrebbe essere rivista. Perché il quartiere, insomma questo che abbiamo di fronte..."

Corbari: "Scusa posso interromperti? Perché magari ti do una spiegazione rispetto a quello che stai dicendo. Il piano di urbanizzazione che presenta, come sono disegnati e come sono stati visti su questi disegni, molto probabilmente vengono cambiati per cui io vi porterò il disegno del piano di organizzazione e per quello il piano di urbanizzazione che sto aspettando."

Elia: "Perfetto allora il contributo che vorrei dare è attenzione a definire un'ubicazione dei parcheggi che sia funzionale al gruppo di case che abbiamo esattamente qui di fronte. Insomma questo era quello che volevo dire. Per quanto riguarda invece il regolamento edilizio. Noi già nell'intervento che avevamo fatto nello scorso consiglio comunale quando avevamo discusso la delibera avevamo proposto, anche con il consenso degli altri amici dell'opposizione, l'opportunità di verificare che al momento il regolamento edilizio e inserire come dire norma relative a bioarchitettura, definizione prestazione energetica degli edifici, installazione di pannelli solare e fotovoltaici, costruzione di parcheggi esclusivamente sotterranei o coperti. Allora questo è vero insomma che detto brutalmente complica le cose però penso che un ragionamento verso questo punto di vista possa essere in là insomma la definizione e alla costruzione di progetti che siano sostenibili. Usiamo questa parola tanto abusata. Ci sono altri comuni, e ne abbiamo parlato più volte, ad esempio il comune di Carugate che ha definito il regolamento edilizio, mi sembra anche il comune di Cormanico, che indicano nel regolamento edilizio tutte le nuove costruzioni o una parte delle nuove costruzioni comunque il punto vero è che devono avere dei criteri di sostenibilità. Quindi io invito i consiglieri, invito la giunta a ragionare fortemente sull'opportunità di definire una situazione colma di traffico con tutti i problemi che ci siamo portati dietro, per lo meno ragionare sull'opportunità di definire un regolamento edilizio che tenga in considerazione il tema della sostenibilità."

Quindi in relazione a tutte queste cose e all'intervento del consigliere Toppeta insomma questa è la nostra posizione. Poi le richieste di voto le facciamo dopo. Grazie."

Musi: "Consigliere Uboldi."

Uboldi: "Buonasera. Grazie presidente. Niente beh io ci tengo a riportare in qualche modo quello che ci siamo detti in commissione dove appunto a fronte della presentazione dei progetti abbiamo avuto comunque la sensazione di un apprezzamento delle due delibere per quanto riguarda strettamente l'oggetto delle due delibere anche dai due consiglieri che hanno appena parlato pur ribadendo la loro contrarietà dell'intervento nel suo complesso. Questo era fondamentalmente il sunto e il risultato di quello che è stato il nostro incontro di lunedì sera. E tra l'altro colgo l'occasione per ringraziarvi per aver voluto partecipare ad un incontro così vicino al consiglio

comunale ma anche in vista della vicinanza con le vacanze estive, perché ero in ferie la settimana prima e non sono riuscito a organizzare per tempo la commissione quindi vi ringrazio per la collaborazione da questo punto di vista.

Per quanto riguarda la proposta del consigliere Di Bitonto io vorrei fare una precisazione. Il fatto di rinunciare a questa struttura in questo luogo non significa che noi perdiamo l'opportunità. O meglio, mi spiego meglio. Noi andiamo a introitare il costo di quella struttura per in toto, quindi complessivo anche della progettazione e tutto, e questo ci permetterà di sfruttare queste risorse per sfruttare magari delle altre strutture o degli altri servizi altrove. Quindi la scelta che stiamo facendo non è da una mettiamo la struttura e da una parte mettiamo niente. È queste risorse che noi andiamo a destinare, che dovremmo destinare a quella struttura, preferiamo, riteniamo più opportuno introitarle per destinarle a qualcosa d'altro, magari a una struttura simile ubicata in un posto migliore. Io condivido questo approccio della giunta. Ce ne sono diversi esempi sul territorio nostro ma anche sul territorio di Bollate per esempio, si faceva l'esempio del distaccamento della polizia locale. Io ho ben presente quello che è il distaccamento della polizia locale che c'è nella piazza centrale di Bollate dove c'è la fontana, adesso non mi ricordo il nome scusate, ma è un gabbiotto abbandonato coperto di scritte che deturpa il paesaggio di quella piazza. Ecco io una cosa del genere preferisco non averla e appunto a fronte anche dei ragionamenti che abbiamo fatto anche col sindaco su questo argomento, sul fatto che comunque è un'area isolata, che comunque non ha molta utenza per qualsiasi genere di servizio si possa andare a installare non vediamo una grossa utilità di realizzare quella struttura. Quindi adesso non c'è stato un confronto di gruppo perché la proposta è arrivata stasera sul tavolo però questo per dire che è una mia opinione personale o meglio la mia opinione rimane quella che avevo prima all'inizio del consiglio comunale. Detto questo il nostro gruppo porterà avanti queste delibere e si dichiara favorevole alle due delibere ecco. Un'ultima cosa che volevo aggiungere al discorso sulla variante Varesina tratto sud. Io sono convinto che il traffico che quella variante andrà a smaltire non è il traffico baranzatese. La funzione di quel tratto di strada è una funzione che passa ben al di sopra del nostro traffico quindi non possiamo pensare che quella sia un'alternativa o comunque una via che risolva i nostri problemi di qualunque natura essi siano. Quindi non condivido la posizione del consigliere Elia. Grazie."

Musi: "Per la replica il sindaco."

Corbari: "No volevo solo aggiungere due cose rispetto al regolamento edilizio devo dire che alla luce di quello che ci siamo detti come avevo già accennato prima nella conferenza dei capigruppo ho parlato con il nostro ufficio tecnico, e il nostro ufficio tecnico sta già redigendo diciamo il nostro nuovo regolamento edilizio e siccome sul territorio della provincia di Milano ci sono alcuni esempi avanzati rispetto a questi regolamenti, come Carugate e come Cormano, è chiaro che si sta cercando di prendere il meglio delle esperienze già fatte negli altri comuni per farsi che una volta che arriviamo anche noi ad avere una bozza speriamo che contenga tutti quegli elementi di cui noi ci preoccupiamo che vengano applicati nelle costruzioni sul nostro territorio. Pertanto appena sarà pronta la prima bozza la farò avere ai capigruppo in modo che poi si vedrà e si discuterà. Grazie."

Musi: "Ho ascoltato due dichiarazioni di voto. Il vostro gruppo? Per fare una dichiarazione di voto."

Elia: "Noi votiamo no. Siamo contrari, votiamo contrario."

Musi: "Benissimo."

Di Bitonto: "Chiedo scusa presidente. Ho preso la parola io. Aldilà che confermo la mia contrarietà volevo rispondere al presidente della commissione Uboldi che con 200mila euro non si fa un gabbiotto. Almeno penso che un gabbiotto così sperduto non si fa. 200mila euro è una cifra

abbastanza prospicua per creare una struttura di una certa importanza. Ecco volevo semplicemente dire questo. Comunque confermo il mio voto contrario grazie.”

Musi: “Allora metto in votazione la delibera PL del dg1/1 di via Aquileia: presa d’atto di errata corripge definizione delle opere di urbanizzazione articolo 7/2 e)/1 dello schema di convenzione urbanistica. Favorevoli? Contrari? 5. Astenuti nessuno. Per l’immediata esecutività, favorevoli? Contrari? 5. Il consiglio approva.

PL del dg1/2 in via Aquileia: definizione delle opere di urbanizzazione articolo 9 dello schema di convenzione urbanistica. Votiamo, chi è d’accordo? Eh...prego.”

Elia: “No presidente ha ragione. Nel senso che...no mi perdono lei ha ragione. Mi scuso. L’intervento di merito l’ho fatto, adesso era solo una cosa come dire tecnico procedurale. In commissione, il regolamento della commissione prevede che le proposte di delibera vengono portate e ci devono rimanere almeno 10 giorni prima della discussione. Nell’ultima commissione sono state portate due delibere, ne avevo parlato anche con il consigliere Di Bitonto, e solo la stima per il presidente Uboldi che ci ha fatto come dire rimanere lì a discutere. Quindi chiediamo al presente Uboldi che è sempre dimostrato il massimo della collaborazione e il massimo dell’ascolto delle esigenze dei consiglieri di come dire mantenere ferme le regole e le procedure e se posso fare un...insomma le regole e le procedure anche il regolamento del consiglio comunale lo stiamo aspettando. Grazie.”

Musi: “La scorsa settimana io ho detto che a breve termine i capigruppo avranno una sorpresa, diciamo che siamo in direttiva finale.”

Elia: “Per chiudere il nostro voto è uguale a quello precedente.”

Musi: “D’accordo grazie.”

Di Bitonto: “Chiedo scusa presidente. Giusto per riconfermare il voto contrario anche da parte del mio gruppo. Grazie.”

Musi: “Allora punto 4. lo rileggo ancora. PL del dg1/2 in via Aquileia : definizione delle opere di urbanizzazione articolo 9 dello schema di convenzione urbanistica. Chi è favorevole? Benissimo. Contrari? 5. Astenuti nessuno. Per l’immediata esecutività, favorevoli? Contrari? Astenuti nessuno. Il consiglio approva.

Abbiamo terminato l’ordine del giorno. Buonasera. Ci rivedremo in ottobre. Alle 22:20 io faccio.